



LUGLIO: INIZIO DEL NUOVO ANNO D'INCARICO DEI DIRIGENTI ROTARIANI

Care amiche e amici rotariani,
eccoci all'inizio della nuova annata.

Il Rotary International del tutto recentemente ha modificato le denominazioni dei mesi e luglio ora è il mese "d'inizio del nuovo anno d'incarico dei dirigenti rotariani" Non vi è quindi un tema specifico così com'era in passato.

In questa prima lettera desidero anzitutto ringraziare Ezio Lanteri per il suo anno di governatorato.

Anno che è stato pieno d'iniziativa e che si è concluso brillantemente con il congresso tenuto a Monastier di Treviso.

Possiamo affermare, senz'ombra di dubbio, che Ezio è riuscito ad **"accendere la luce del Rotary"**.

Il Presidente Internazionale del nostro anno, Ravi Ravindran, ha scelto come motto :

"be a gift to the world": "siate dono per il mondo"

Ravindran afferma che tutti noi rotariani possiamo e dobbiamo essere un dono per il mondo con la nostra professionalità e con il nostro lavoro disinteressato a favore di coloro che sono meno fortunati di noi.

Il compito non è sicuramente facile ma è certamente realizzabile se tutti collaboreremo con spirito costruttivo alla realizzazione delle cinque vie d'azione del Rotary.

Ricordiamo che nello spirito del Rotary i soci dovrebbero stimarsi e imparare a risolvere assieme i problemi comuni.

Il Rotary è nato all'insegna del servire la comunità in cui opera, i paesi in via di sviluppo, la pace attraverso una maggiore reciproca conoscenza tra i popoli della terra, tutti ugualmente ansiosi di vivere una vita serena, senza lotte fratricide, senza fame, senza odio, senza attentati alla salute collettiva.

Dobbiamo far sapere che il Rotary è una riunione spontanea di donne e uomini ispirati da sani principi morali, selezionati tra coloro che nel mondo del lavoro o della cultura hanno già dato prova delle proprie capacità di realizzazione e, se vi sono le condizioni, di attitudine alla guida (la leadership di cui si parla tanto).



Mi potreste obiettare che così definito il Rotary non è altro che un trust di cervelli. Certamente lo è, ma è anche un accostamento d'interessi diversi, di educazioni lontane, di caratteri a volte contrastanti ma tutti animati dalla ferma convinzione che l'uomo non è un'isola ma una parte, un granello dell'umanità tutta.

Secondo le indicazioni di Paul Harris i migliori devono assolutamente mettere la loro professionalità, l'intelligenza e soprattutto il cuore al servizio dell'umanità tutta, certi che **ciò che è dato è reso**, che il bene fatto agli altri verrà restituito, che è possibile costruire una società migliore in cui noi e i nostri giovani potremo vivere nel rispetto di ognuno e nella solidarietà generale.

Com'è stato detto più volte il nostro simbolo è la ruota dentata, ruota che gira lentamente dente dopo dente e che in un anno di tempo, completa il suo giro.

Il nostro anno è iniziato!

Facciamo sì che il motto del presidente internazionale **“siate dono per il mondo”** e il motto distrettuale **“il nostro dono, la nostra capacità di servire”** possano realizzarsi. Nei mesi successivi parleremo dei vari temi previsti dal calendario rotariano: l'espansione interna ed esterna, l'immagine del Rotary, le nuove generazioni, la fondazione Rotary, l'azione professionale, la famiglia del Rotary.

L'impegno che oggi mi assumo è di cercare, nell'anno da governatore, di far sì che il nostro Distretto sia sempre più coeso, convinto degli ideali rotariani, attento alla realtà che ci circonda.

Vi è necessità di concretezza quale risposta a scetticismo e dubbi che sono figli comuni del nostro tempo.

Vi è necessità di progetti pragmatici che vengano in aiuto alle difficoltà che oggi s'incontrano, progetti che possano tradurre le parole in atti concreti.

M'impegno a collaborare sempre di più con i nostri giovani per cercare di costruire una società migliore dove tutti possano vivere nel rispetto di ognuno e nella solidarietà generale.

Tra poco inizierò le visite ai club dove potrò incontrare non solo i vostri presidenti e i consigli direttivi, ma tutti Voi per un confronto sereno e costruttivo, confronto che diventi amicizia.

Abbiamo necessità di iniziative efficaci che permettano al nostro Rotary di riprendere la posizione che gli spetta nell'ambito della nostra società.

A tutti Voi e alle Vostre famiglie il mio più cordiale saluto